

Promuovere la creazione di nuove imprese attraverso corsi gratuiti di alfabetizzazione bancaria, rivolti soprattutto a cittadini stranieri: è l'obiettivo del progetto Intrecci d'impresa, presentato ieri a Genova nella sede di Confesercenti Liguria. Promossa dall'associazione Atomi Onlus, in collaborazione con JP Morgan e PerMicro, l'iniziativa, volta a favorire l'avvio di attività imprenditoriali attraverso servizi di formazione, consulenza, orientamento e accesso al microcredito, coinvolge Bergamo, Milano, Bologna, Roma e Pescara. A Genova si sono già tenuti i primi due cicli di incontri e un terzo ciclo è in programma nel mese di maggio presso lo Sportello migranti dell'Arci. I corsi, indirizzati agli aspiranti microimprenditori, hanno visto finora la partecipazione di circa 90 persone, il 90% delle quali di nazionalità straniera. «L'obiettivo del progetto - spiega Andrea Limone, socio fondatore dell'associazione Atomi Onlus e amministratore delegato di PerMicro - è fornire servizi di informazione, formazione e consulenza per la pianificazione e la gestione del bilancio familiare e la redazione di un business plan di impresa. Agli utenti forniamo inoltre un'informazione ampia sugli strumenti di debito e di credito. Uno dei due cicli di incontri che abbiamo fatto era rivolto agli immigrati latino americani. Gran parte dei microcrediti all'impresa che eroghiamo - conclude Limone - sono infatti rivolti agli immigrati, che rappresentano il nostro target principale». «Ci auguriamo che questo programma - conclude Natacha Minniti, executive director JP Morgan private bank - attraverso la creazione di attività di business e la diffusione della cultura dell'imprenditorialità, possa incidere positivamente nell'economia del Paese dove operiamo da più di 80 anni».